

## 2.2 Gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2024

Di seguito vengono indicati gli “obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento” (ex art. 19, comma 5, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175) attribuiti alle società controllate dal Comune di Rimini, direttamente e/o indirettamente, anche congiuntamente ad altri soci (secondo la definizione di controllo fornita dal vigente articolo 2, comma 1, lettera ‘m’ del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175), per l’anno 2024. La specificità di questa tipologia di obiettivi è insita nella definizione di “spese di funzionamento”, che l’ente ha appositamente diversificato, per ciascuna società, in funzione del rispettivo specifico settore in cui essa opera e pertanto persiste nonostante la “standardizzazione” dell’obiettivo assegnato.

### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) “AMIR S.P.A.”**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>1</sup>, alla **“società a controllo pubblico”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>2</sup>) **“Amir s.p.a.” è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo, **l’incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento”** (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”<sup>3</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul “valore della produzione”<sup>4</sup>, non dovrà superare l’analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio<sup>5</sup>.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) “AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.”**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>6</sup>, alla **“società a controllo pubblico congiunto”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>7</sup>) **“Amir Onoranze Funebri s.r.l.” è**

<sup>1</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175

<sup>2</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>3</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d’esercizio”).

<sup>4</sup> Da considerarsi al netto delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

<sup>5</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2024 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all’01/01/ 2024 il bilancio dell’esercizio 2023 non sarà ancora stato approvato).

<sup>6</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento” (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”<sup>8</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul “valore della produzione”<sup>9</sup>, non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>10</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

#### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) ANTHEA S.R.L.**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>11</sup>, alla “società a controllo pubblico congiunto” (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>12</sup>) “Anthea s.r.l.” è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci pubblici che congiuntamente esercitano il controllo sulla società, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento” (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”<sup>13</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi relativi alle c.d. “prestazioni extra-canone”, dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) sul “valore della produzione”<sup>14</sup>, non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della

---

<sup>7</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>8</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d'esercizio”).

<sup>9</sup> Da considerarsi al netto delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

<sup>10</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2024 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all'01/01/2024 il bilancio dell'esercizio 2023 non sarà ancora stato approvato).

<sup>11</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>12</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>13</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d'esercizio”).

<sup>14</sup> Da considerarsi al netto delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all’inizio del medesimo esercizio<sup>15</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

#### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI “C.A.A.R. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE S.P.A. CONSORTILE”**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>16</sup>, alla **“società a controllo pubblico”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>17</sup>) **“C.A.A.R. - Centro agro-Alimentare Riminese s.p.a. consortile”** è assegnato, con decorrenza dal 2023 e fino a nuove disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive “spese di funzionamento”**: per ciascun esercizio, a consuntivo l’incidenza percentuale del **“complesso delle spese di funzionamento”** (da intendersi come il totale dei “costi della produzione” - voce “B” - del “conto economico”<sup>18</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare ed impiantistico, dei costi relativi ai c.d. “servizi comuni” così come definiti nel vigente “Regolamento di gestione interno per l’utilizzo degli spazi e dei servizi di uso comune”, dei costi per “ammortamenti e svalutazioni” e dei canoni di leasing e con i “costi per il personale” assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul “valore della produzione”<sup>19</sup>, non dovrà superare l’analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime “spese”, rispetto al “valore della produzione”) degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, debitamente approvati<sup>20</sup>.**

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell’anno 2023) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l’avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

#### **OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA’ (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO) “LEPIDA S.P.A. consortile” PER GLI ANNI 2023 E SEGUENTI**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>21</sup>, alla **“società a controllo pubblico congiunto”** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>22</sup>) **“Lepida s.p.a. consortile”** sono

---

<sup>15</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l’anno 2024 l’incidenza in questione non dovrà superare l’incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all’01/01/2024 il bilancio dell’esercizio 2023 non sarà ancora stato approvato).

<sup>16</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>17</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>18</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l’apposito documento emesso dall’O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell’O.I.C. n.12 - “composizione e schemi del bilancio d’esercizio”).

<sup>19</sup> Da considerarsi al netto dei proventi per rimborso dei costi per servizi comuni e delle “poste rettificative degli ammortamenti” (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i “contributi in conto impianti”, qualora contabilizzati con il metodo dei “risconti passivi”) eventualmente presenti.

<sup>20</sup> In sede di predisposizione del bilancio di previsione l’incidenza annua media aritmetica percentuale dovrà essere determinata con riferimento ad un bilancio preconsuntivo dell’esercizio in corso e agli ultimi due bilanci di esercizio precedenti debitamente approvati.

<sup>21</sup> Si tratta, attualmente, dell’articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

**assegnati - con decorrenza dal 2023 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o dei soci che congiuntamente la controllano - i seguenti “obiettivi sul complesso delle rispettive spese di funzionamento”:**

- rafforzare ulteriormente il **progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte**, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche;
- prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, **l'incidenza percentuale del “complesso delle spese di funzionamento sul “valore della produzione”, non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime “spese” degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio<sup>23</sup>.**
- **trasmettere ai propri enti soci, entro il 15 aprile di ciascun anno, i bilanci, così come approvati dall'Organo amministrativo della società, e le relative convocazioni assembleari per l'approvazione degli stessi bilanci.**

---

<sup>22</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera “m” del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>23</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2023 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del quinquennio 2021, 2020, 2019, 2018 e 2017 (dato che all'01/01/2023 il bilancio dell'esercizio 2022 non sarà ancora stato approvato).

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "PATRIMONIO MOBILITÀ PROVINCIA DI RIMINI - P.M.R. S.R.L. CONSORTILE"**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>24</sup>, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>25</sup>) **"Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile"** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del **"complesso delle spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>26</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul "valore della produzione"**<sup>27</sup>, **non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio**<sup>28</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI) "RIMINI HOLDING S.P.A."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>29</sup>, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>30</sup>) **"Rimini Holding s.p.a."** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, il **complesso delle "spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>31</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **non dovrà superare il rispettivo importo annuo medio aritmetico degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio**<sup>32</sup>.

---

<sup>24</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>25</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>26</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>27</sup> Da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

<sup>28</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2024 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all'01/01/2024 il bilancio dell'esercizio 2023 non sarà ancora stato approvato).

<sup>29</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>30</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>31</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>32</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2024 l'importo delle "spese di funzionamento" in questione non dovrà superare quello medio annuo aritmetico del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all'01/01/2024 il bilancio dell'esercizio 2023 non sarà ancora approvato).

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' (A CONTROLLO PUBBLICO CONGIUNTO DEL COMUNE DI RIMINI) "ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A."**

Trattandosi di "società a controllo pubblico congiunto" da parte di una numerosi soci pubblici, la definizione dell'obiettivo in questione competerebbe all'organo (coordinamento soci) attraverso il quale essi esercitano sulla società il "controllo analogo congiunto", organo che, però, lo sta ancora elaborando.

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "RIMINITERME S.P.A."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>33</sup>, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>34</sup>) **"Riminiterme s.p.a."** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del **"complesso delle spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>35</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **sul "valore della produzione"**<sup>36</sup>, **non dovrà superare l'analoga incidenza annua media aritmetica percentuale (delle medesime "spese", rispetto al "valore della produzione") degli ultimi tre bilanci di esercizio precedenti, approvati all'inizio del medesimo esercizio**<sup>37</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

---

<sup>33</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>34</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>35</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>36</sup> Da considerarsi al netto delle "poste rettificative degli ammortamenti" (a titolo esemplificativo, non esaustivo, i "contributi in conto impianti", qualora contabilizzati con il metodo dei "risconti passivi") eventualmente presenti.

<sup>37</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2024 l'incidenza in questione non dovrà superare l'incidenza annua media aritmetica percentuale del triennio 2022, 2021 e 2020 (dato che all'01/01/2024 il bilancio dell'esercizio 2023 non sarà stato ancora approvato).

**OBIETTIVO SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO DEL COMUNE DI RIMINI "RIMINITERME SVILUPPO S.R.L."**

Ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti<sup>38</sup>, alla **"società a controllo pubblico"** (come definita dalle disposizioni di legge vigenti<sup>39</sup>) **"Riminiterme Sviluppo s.r.l."** è assegnato, con decorrenza dal 2021 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o del Comune di Rimini, il seguente **obiettivo sul complesso delle rispettive "spese di funzionamento"**: per ciascun esercizio, a consuntivo, il **"complesso delle spese di funzionamento"** (da intendersi come il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico"<sup>40</sup> inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "ammortamenti e svalutazioni" e dei canoni di leasing e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali) **non dovrà superare il rispettivo importo dell'ultimo bilancio di esercizio precedente, approvato all'inizio del medesimo esercizio di riferimento**<sup>41</sup>.

Nei propri bilanci di esercizio (a consuntivo, a partire da quello dell'anno 2021) la società dovrà dimostrare numericamente, in apposito documento che componga il bilancio (a titolo esemplificativo la nota integrativa) o lo corredi (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la relazione sulla gestione), l'avvenuto rispetto del suddetto obiettivo.

---

<sup>38</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>39</sup> Si tratta, attualmente, dell'articolo 2, comma 1, lettera "m" del D.Lgs.19.08.2016, n.175.

<sup>40</sup> Il contenuto delle voci del conto economico va considerato prendendo a riferimento l'apposito documento emesso dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) (attualmente trattasi dell'O.I.C. n.12 - "composizione e schemi del bilancio d'esercizio").

<sup>41</sup> A titolo esemplificativo, non esaustivo, per l'anno 2024 l'importo in questione non dovrà superare quello dell'anno 2022 (dato che all'01/01/2024 il bilancio dell'esercizio 2023 non sarà stato ancora approvato).